



COMUNE BORGONOVO VAL TIDONE  
(Piacenza)

## DECRETO

**OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA**

Decreto N. 000001

Li: 21.01.2022

### IL SINDACO

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare i commi 7 e 8 art. 1, come modificati dal D. Lgs. 27 maggio 2016, n. 97, che testualmente dispongono:

*«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione.*

*«8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11.»;*

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari") col quale viene istituita l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

VISTO l'Allegato 1 della deliberazione ANAC del 13.11.2019, n. 1064, con la quale ANAC ha dato approvazione al Piano Nazionale Anticorruzione 2019;

CONSIDERATO che occorre procedere alla nomina di un responsabile della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

VISTO inoltre il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33, pubblicato sulla G.U. 5 aprile 2013, n. 80, avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", che all'art. 43, commi 1 e 2, testualmente dispone:

*"Art. 43. Responsabile per la trasparenza*

*1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.*

*2. Il responsabile provvede all'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, all'interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione."*

CONSTATATO che si rende necessario provvedere alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, e successive modificazioni, avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in particolare i commi 7 e 8;

VISTO il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

**DECRETA**

1. Di nominare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e dell'art. 43, comma 1, del Decreto Lgs 14 marzo 2013, n. 33, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e quale Responsabile della trasparenza di questo Comune il Responsabile del Settore I, Dott. Paolo Cassi, nato a Borgonovo V.T. il 19.01.1962, a cui sono state attribuite le funzioni di Vice Segretario Generale, con Decreto del Sindaco n. 28 del 31.12.2021;
2. Di incaricare il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;

3. Di indicare inoltre il nominativo del suddetto funzionario all'interno del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che fa parte del Piano triennale della prevenzione della corruzione;
4. Di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale denominata "Amministrazione trasparente";
5. Di comunicare, infine, il nominativo del suddetto funzionario all'ANAC.

**IL SINDACO  
MONICA PATELLI**

